

N.N. 78371/21011 di Repertorio

VERBALE di CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Registrato a Mantova

il 29 aprile 2008

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2008 duemilaotto il giorno 22 ventidue del mese di aprile alle ore

al n. 4865

serie 1T

17,50-

esatti € 324,00

In Mantova, in Via Ulisse Barbieri n.2

IL NOTAIO

Avanti a me **Dott. Stanislao Cavandoli** Notaio in Mantova, iscritto presso

il Collegio Notarile di Mantova, è personalmente comparso il Signor:

- **DE BENEDETTI Rodolfo**, nato a Torino il 2 luglio 1961, domiciliato per

la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presi-

dente del Consiglio di Amministrazione della Società:

"SOGEFI S.p.A."

con sede in Mantova, Via Ulisse Barbieri n.2, capitale sociale di euro

60.388.739,84 (sessantamilionitrecentoottantottomilasettecentotrentanove

virgola ottantaquattro) interamente versato, numero di iscrizione al Registro

delle Imprese di Mantova 00607460201, società soggetta ad attività di dire-

zione e coordinamento di CIR S.p.A.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

- che con avviso diramato a norma di Statuto a tutti gli Amministratori e

Sindaci Effettivi in data 16 aprile 2008 è stata convocata per oggi la riunione

del Consiglio di Amministrazione della Società di cui sopra per discutere e

deliberare, fra l'altro ed in sede straordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria - omissis -

Parte Straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale per assegnazione stock option a dipendenti di società controllate estere.

2. Modifica al piano di stock option dell'anno 2007.

Il componente dà quindi atto che la presente riunione del Consiglio è valida ed atta a deliberare essendo presenti, oltre ad esso Presidente, i signori:

Rag. Emanuele Bosio, Amministratore Delegato e Direttore Generale

Ing. Carlo De Benedetti, Presidente Onorario e Consigliere

Dott. Oliviero Maria Brega, Consigliere

Dott. Pierluigi Ferrero, Consigliere

Sig. Giovanni Germano, Consigliere

Dott. Franco Girard, Consigliere

Dott. Alberto Piaser, Consigliere

Sig. Renato Ricci, Consigliere

Dott. Roberto Robotti, Consigliere

Avv. Paolo Riccardo Rocca, Consigliere

Avv. Antonio Tesone, Consigliere

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Angelo Girelli ed i Sindaci effettivi Dott. Franco Caramanti e Dott. Riccardo Zingales.

Ciò premesso

il Componente, nell'indicata qualità, assume la presidenza e mi richiede di redigere il verbale delle deliberazioni di parte straordinaria.

Il Presidente passa alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno

“Aumento di capitale sociale per assegnazione stock option a dipendenti di società controllate estere”.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che l'Assemblea Straordinaria del 19 aprile 2005 - di cui al verbale a mio rogito in pari data n.n.74946/19294 di Rep., registrato a Mantova il 6 maggio 2005 al n.1284 ha dato delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare, per il periodo di cinque anni dal 19 aprile 2005, il capitale sociale per un importo massimo di euro 6.240.000 (seimilioniduecentoquarantamila) di valore nominale, mediante emissione di azioni da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art.2441 ultimo comma del Codice Civile, con facoltà per il Consiglio stesso di fissare il prezzo di emissione, i requisiti di sottoscrizione ed i limiti alla disponibilità delle azioni stesse nonché, in generale, modalità e termini di detta sottoscrizione.

Il Presidente ricorda ai presenti che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato in data odierna l'approvazione del piano di stock option per l'anno 2008 destinato a dipendenti di società controllate estere per un massimo di opzioni attribuibili pari a n.875.000 (ottocentosettantacinquemila) opzioni, delegando il Consiglio di Amministrazione a dare esecuzione al piano stesso.

Il Presidente informa che il Comitato per la Remunerazione, riunitosi in data odierna, ha proposto di assegnare a dipendenti di società controllate estere, già identificati congiuntamente dall'Ing. Carlo de Benedetti, dal Dott. Roberto Robotti e dall'Avv. Antonio Tesone, il diritto a sottoscrivere massime n.875.000 (ottocentosettantacinquemila) azioni della Società.

Informa inoltre:

- che le emittende nuove azioni saranno offerte al prezzo unitario pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni della So-

cietà (calcolata da Borsa Italiana S.p.A. come media ponderata di tutti i prezzi nella giornata borsistica) rilevati nei giorni di effettiva quotazione compresi nei 15 (quindici) giorni successivi alla data dello stacco della cedola relativa al dividendo posto in distribuzione, ridotta di un importo pari ad € 1,18 (euro uno virgola diciotto), come accertato e comunicato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

- Il Presidente illustra quindi il "Regolamento del Piano di Stock Option 2008" che viene allegato al verbale della presente riunione sotto la lettera "A" ed informa che l'elenco dei singoli soggetti beneficiari con i relativi quantitativi di opzioni di sottoscrizione assegnati a ciascuno di essi, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, verrà conservato negli atti sociali, separatamente per ragioni di riservatezza.

Propone pertanto un aumento di capitale sociale mediante emissione di massime n.875.000 (ottocentosettantacinquemila) azioni, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'ultimo comma dell'art.2441 del Codice Civile, a dipendenti già individuati di società controllate estere, secondo modalità, condizioni e termini di cui al "Regolamento del Piano di Stock Option 2008".

Su invito del Presidente, il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Angelo Girelli a nome del Collegio stesso, attesta, ai fini dell'eseguibilità dell'aumento di capitale, che il capitale sociale di euro 60.388.739,84 (sessantamilionitrecentoottantottomilasettecentotrentanove virgola ottantaquattro), risulta interamente sottoscritto e versato.

Il Presidente sottopone quindi all'approvazione del Consiglio il seguente te-

sto di

Deliberazione

"Il Consiglio di Amministrazione della Società "SOGEFI S.p.A.",

- preso atto delle proposte del Presidente;

- dando atto che il capitale sociale di euro 60.388.739,84 (sessantamilionitrecentoottantottomilasettecentotrentanove virgola ottantaquattro) è interamente versato, come i Sindaci hanno confermato;

- richiamata la delibera dell'assemblea ordinaria assunta in data odierna che ha approvato il Piano di Stock Option per l'anno 2008 destinato a dipendenti di società controllate estere,

- in esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria del 19 aprile 2005,

d e l i b e r a

1) di approvare il "Regolamento del Piano di Stock Option 2008" allegato al verbale della riunione;

2) di approvare l'elenco dei soggetti beneficiari delle opzioni di sottoscrizione, con il relativo numero di opzioni assegnate, che, sottoscritto dal Presidente e Segretario, verrà conservato negli atti sociali, separatamente per ragioni di riservatezza;

3) di aumentare conseguentemente il capitale sociale mediante emissione di massime n.875.000 (ottocentosettantacinquemila) azioni da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, aventi uguale godimento delle azioni in circolazione al momento della sottoscrizione, da offrire in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'ultimo comma dell'art.2441 del Codice Civile, a dipendenti della Società e di sue controllate

che siano titolari delle opzioni di sottoscrizione.

Le emittende nuove azioni saranno offerte al prezzo unitario pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni della Società (calcolata da Borsa Italiana S.p.A. come media ponderata di tutti i prezzi nella giornata borsistica) rilevati nei giorni di effettiva quotazione compresi nei 15 (quindici) giorni successivi alla data dello stacco della cedola relativa al dividendo posto in distribuzione, ridotta di un importo pari ad euro 1,18 (uno virgola diciotto), come accertato e comunicato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4) Di stabilire che se l'aumento di capitale non verrà interamente sottoscritto entro il 30 (trenta) settembre 2018 (duemiladiciotto) il capitale si intenderà aumentato nei limiti delle sottoscrizioni raccolte.

5) Di inserire nell'art.5 dello statuto sociale un nuovo comma del seguente tenore:

"Il Consiglio di Amministrazione con delibera del **22 aprile 2008**, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi **euro 455.000** (quattrocentocinquantacinquemila) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art.2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2008" approvato nella medesima riunione consiliare."

Invariato nel resto il testo dell'articolo.

6) Di modificare il secondo comma dell'art.8 dello statuto sociale come segue:

"Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la facoltà, per il periodo di cin-

que anni dal 19 aprile 2005 di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo ora residuo di **euro 3.741.400** (tremilionesettecentoquarantunomilaquattrocento) di valore nominale con emissione di massime **n.7.195.000** (settemilionicentonovantacinquemila) azioni con o senza sovrapprezzo, anche di categorie particolari (privilegiate, di risparmio, con prestazioni accessorie), da riservare in sottoscrizione ai sensi dell'art.2441, ultimo comma, del Codice Civile, a dipendenti della Società e di sue controllate, con facoltà per il Consiglio stesso di fissare il prezzo di emissione, i requisiti di sottoscrizione ed i limiti alla disponibilità delle azioni stesse, nonché in generale, modalità e termini di detta sottoscrizione". Invariato nel resto il testo dell'articolo.

7) Di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Consigliere Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere a tutto quanto richiesto per l'attuazione delle precedenti deliberazioni con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero necessarie od opportune, nonché per far constare, al termine delle operazioni, dell'esatto ammontare del capitale sociale apportando le conseguenti modifiche al testo dell'articolo 5 dello statuto sociale.

8) Di dare mandato allo stesso Presidente del Consiglio ed al Consigliere Delegato perché abbiano, in via tra loro disgiunta, ad esperire tutte le pratiche necessarie per il deposito ed iscrizione della presente delibera ai sensi dell'art.2443 Codice Civile".

Il Consiglio approva all'unanimità-

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno:

"Modifica al piano di stock option dell'anno 2007".

Il Presidente ricorda che il Regolamento del Piano di stock option 2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2007 – di cui al verbale a mio rogito in pari data n.n.77575/20442 di Rep., Registrato a Mantova il 27 aprile 2007 n.3214 serie 1T, prevede, all’articolo 6, che il prezzo unitario di esercizio delle opzioni sia determinato in conformità a quanto previsto dall’articolo 9, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (“TUIR”), ossia sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni della Società rilevati nel mese antecedente l’assegnazione delle opzioni. In conformità a tale disposizione, il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 20 aprile 2007, ha fissato il prezzo di esercizio delle opzioni in euro 6,96 (sei virgola novantasei).

L’odierna Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a modificare il Regolamento del Piano di *Stock Option* 2007 dando la facoltà al Consiglio di ridurre il prezzo di esercizio delle opzioni dell’importo di euro 1,18 (uno virgola diciotto) per tener conto della distribuzione da parte della Società del dividendo straordinario.

Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di approvare la modifica dell’art.6 del Regolamento del Piano di *Stock Option* 2007 riducendo il prezzo di esercizio delle opzioni dell’importo di euro 1,18 (uno virgola diciotto). Sottopone quindi all’approvazione del Consiglio di Amministrazione il seguente testo di deliberazione:

“Il Consiglio di Amministrazione della Società SOGEFI S.p.A.

- preso atto delle proposte del Presidente;

- richiamate la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2007

e la delibera assunta dall'odierna Assemblea Ordinaria degli Azionisti che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a modificare il "Regolamento del Piano di stock option 2007",

d e l i b e r a

a) di modificare il "Regolamento del Piano di stock option 2007" riducendo il prezzo di esercizio di ciascuna opzione, determinato con le modalità indicate all'art.6 del Regolamento, dell'importo di euro 1,18 (uno virgola diciotto) per tener conto della parte straordinaria del dividendo posto in distribuzione;

b) di rideterminare conseguentemente il prezzo unitario di sottoscrizione di ciascuna azione che sarà pari a euro 5,78 (cinque virgola settantotto) di cui euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) di valore nominale ed euro 5,26 (cinque virgola ventisei) a titolo di sovrapprezzo.

Il Consiglio approva all'unanimità-

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A" il "**Regolamento del Piano di Stock Option 2008**";

- sotto la lettera "B" lo **Statuto** della società come modificato dalla presente delibera.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto

scritto da persona da me diretta ed in parte da me completato a mano, ne ho

data lettura al comparente che dichiara di approvarlo firmandosi qui in fine,

a margine degli altri fogli e sugli allegati con me Notaio alle ore 18,10-

Consta di tre fogli scritti per nove intere pagine e fin qui della decima.

F.to Rodolfo De Benedetti

F.TO DR. STANISLAO CAVANDOLI Notaio L.S.

REGOLAMENTO DEL PIANO DI STOCK OPTION 2008

1) **Premesse**

Il Consiglio di Amministrazione di SOGEFI S.p.A., avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea dei soci del 19 aprile 2005, ha deliberato, in data 22 aprile 2008, un aumento di capitale da riservare in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, codice civile, a dipendenti delle Società controllate estere del Gruppo, beneficiari del Piano di Stock Option 2008, di massime n. 875.000 azioni ad un prezzo determinato come indicato all'art. 6 del presente Regolamento. Tale Piano si pone la finalità di fidelizzare il rapporto tra la Società ed i dipendenti di società controllate estere e di fornire un incentivo volto ad accrescerne l'impegno per il miglioramento delle performance aziendali.

Le modalità ed i termini di attuazione del Piano costituiscono oggetto del presente Regolamento, approvato in pari data dal Consiglio di Amministrazione.

2) **Definizioni**

Ai fini del presente Regolamento i termini e le espressioni di seguito elencati, riportati con sottolineatura e lettera iniziale maiuscola, hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi ed i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare, e viceversa:

- 2.1 "Azioni Optate": le azioni della Società eventualmente sottoscritte dai Beneficiari in virtù dell'esercizio delle Opzioni.
- 2.2 "Beneficiari": i dipendenti delle società controllate estere del Gruppo, individuati ad insindacabile giudizio dagli organi della Società a ciò preposti o delegati tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno delle società in un ottica di creazione di valore, ai quali verranno attribuite Opzioni.
- 2.3 "Consiglio di Amministrazione": il consiglio di amministrazione pro tempore della Società, il quale effettuerà ogni valutazione relativa al Piano e darà esecuzione a quanto previsto dal Regolamento, eventualmente anche per il tramite del Presidente.
- 2.4 "Controllate": le società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, a norma dell'art. 2359 codice civile, dalla Società.
- 2.5 "Controllo": il controllo ex art., 2359 codice civile, diretto o indiretto, della Società.

- 2.6** “Eredi”: gli eredi, legittimi e/o testamentari, dei Beneficiari individuati ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente.
- 2.7** “Opzioni”: tutte le opzioni oggetto del Piano, gratuite e non trasferibili inter vivos, ciascuna delle quali attribuita del diritto ai Beneficiari di sottoscrivere n° 1 (una) Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento, ad un prezzo unitario da determinarsi a norma dell’articolo 6).
- 2.8** “Opzioni Attribuite”: le Opzioni per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari a norma dell’ articolo 4) e successivamente dagli stessi ricevuto, debitamente sottoscritta, la Scheda di Adesione.
- 2.9** “Opzioni Esercitabili”: le Opzioni Attribuite per il cui esercizio sia decorso il termine iniziale di cui all’articolo 7) e non sia ancora decorso il Termine Finale.
- 2.10** “Piano”: il piano di stock option rivolto ai Beneficiari disciplinato dal presente Regolamento e dalla Scheda di Adesione.
- 2.11** “Prezzo”: Il Prezzo di esercizio di ciascuna Opzione da versare alla Società per sottoscrivere una azione, determinato a norma dell’articolo 6).
- 2.12** “Rapporto di Lavoro”: il rapporto di lavoro subordinato in essere tra i Beneficiari e la Società ovvero una delle Controllate del gruppo.
- 2.13** “Regolamento”: il presente regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.
- 2.14** “Scheda di Adesione”: l’apposita scheda, conforme al modello allegato sub A, che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari, in allegato al Regolamento, a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del presente Regolamento piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.
- 2.15** “Società”: SOGEFI S.p.A., con sede legale in Mantova, Via Barbieri n. 2.
- 2.16** “Termine Finale”: il giorno 30 settembre 2018, allo scadere del quale perderanno efficacia e dunque non saranno più esercitabili tutte le Opzioni per qualunque ragione e causa non esercitate.

3) Oggetto del Piano

Il Piano ha ad oggetto la attribuzione da parte della Società ai Beneficiari delle Opzioni a sottoscrivere azioni della Società.

4) Momento di attribuzione delle Opzioni e adesione al Piano

Entro i 15 giorni successivi alla determinazione del Prezzo la Società invierà ai Beneficiari il Regolamento e la Scheda di Adesione, recante indicazione del quantitativo di Opzioni Attribuite e del relativo Prezzo.

I Beneficiari potranno aderire al Piano sottoscrivendo e consegnando alla Società la Scheda di Adesione e copia del Regolamento (debitamente compilati e sottoscritti) entro 30 giorni di calendario dal ricevimento degli stessi, a pena di decadenza del diritto di aderire al Piano.

Le Opzioni per le quali siano pervenute entro il termine stabilito le relative schede di adesione si intendono attribuite a tutti gli effetti il 16° giorno successivo alla data dello stacco della cedola relativa al dividendo posto in distribuzione.

5) Natura e caratteristiche delle Opzioni

Ogni Opzione darà diritto a sottoscrivere una azione della Società.

Le Opzioni saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo. L'attribuzione delle Opzioni avverrà a titolo gratuito. L'esercizio delle Opzioni e la conseguente sottoscrizione delle relative azioni sarà invece soggetta al pagamento del Prezzo previsto al successivo articolo 6).

L'eventuale maggior valore delle Azioni Optate rispetto al Prezzo e più in generale ogni beneficio riconosciuto con il Piano:

- a) costituirà una corresponsione di carattere straordinario e non potrà essere considerato quale parte integrante della retribuzione o dei compensi riconosciuti a qualsiasi altro titolo ai Beneficiari. In particolare, l'eventuale maggior valore sopraindicato è da intendersi già comprensivo dell'eventuale relativa incidenza sugli istituti retributivi diretti e indiretti disciplinati dagli accordi economici collettivi e individuali vigenti eventualmente applicabili (quali, ad esempio, la tredicesima e la quattordicesima mensilità o l'indennità supplementare, se dovute) e dalla legge (quali, ad esempio, il trattamento di fine rapporto o l'indennità di preavviso), essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del numero di Opzioni Attribuite a ciascun Beneficiario, e non avrà pertanto alcun ulteriore effetto sul calcolo degli stessi;
- b) non potrà costituire il presupposto per il riconoscimento di analoghi o ulteriori benefici, nell'ambito del Piano o altrimenti.

6) Prezzo di sottoscrizione

Il Prezzo di esercizio di ciascuna Opzione da versare alla Società per sottoscrivere una azione è pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni della Società (calcolata da Borsa Italiana S.p.A. come media ponderata di tutti i prezzi nella giornata borsistica) rilevati nei giorni di effettiva quotazione compresi nei 15 giorni successivi alla data dello stacco della cedola relativa al dividendo posto in distribuzione, ridotta di un importo pari a €1,18.

Tale Prezzo sarà determinato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o altro componente il Consiglio a ciò delegato

7) Date e termini per l'esercizio delle Opzioni

Le Opzioni Attribuite matureranno – così divenendo Opzioni Esercitabili – nei seguenti termini:

- a) fino ad un massimo, per ciascun quadrimestre, dell' 8% del totale delle opzioni a decorrere dal 30 settembre 2008 fino al 31 maggio 2012 e cioè:
 - 8% dal 30 settembre 2008;
 - 8% dal 31 gennaio 2009; 8% dal 31 maggio 2009; 8% dal 30 settembre 2009;
 - 8% dal 31 gennaio 2010; 8% dal 31 maggio 2010; 8% dal 30 settembre 2010;
 - 8% dal 31 gennaio 2011; 8% dal 31 maggio 2011; 8% dal 30 settembre 2011;
 - 8% dal 31 gennaio 2012; 8% dal 31 maggio 2012;

- b) il residuo 4% del totale delle Opzioni assegnate a decorrere dal 30 settembre 2012.

L'esercizio delle Opzioni Esercitabili sarà consentito esclusivamente 3 volte all'anno e precisamente il 31 gennaio, il 31 maggio e il 30 settembre.

Fatto salvo quanto diversamente disciplinato nel Piano, i Beneficiari potranno esercitare le Opzioni Esercitabili sottoscrivendo le azioni e pagandone contestualmente il Prezzo entro e non oltre il Termine Finale, restando inteso che le Opzioni non ancora esercitate al decorrere del Termine Finale, si estingueranno con contestuale perdita della qualità di Beneficiario.

8) Godimento delle Azioni Optate

Le Azioni Optate avranno lo stesso godimento delle altre azioni in circolazione al momento della sottoscrizione.

9) Sorte delle Opzioni in caso di cessazione del Rapporto di Lavoro

Il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite è collegato e condizionato al permanere del Rapporto di Lavoro tra il Beneficiario e la Società (ovvero una delle Controllate); conseguentemente, in caso di cessazione del Rapporto di Lavoro, qualunque ne sia la causa, ivi compreso il decesso del Beneficiario, i Beneficiari o gli Eredi, potranno esercitare solo le Opzioni Esercitabili al momento della cessazione del rapporto entro il termine di 12 mesi dalla cessazione stessa, ovvero entro il Termine Finale qualora precedente.

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, consentire ad uno o più dei Beneficiari o degli Eredi la conservazione dei diritti derivanti dal Piano anche in ipotesi in cui gli stessi verrebbero meno, ed in particolare l'esercizio, parziale o totale, anche delle Opzioni Attribuite e non Esercitabili, con assegnazione di un apposito termine.

10) Regime fiscale delle opzioni e delle azioni

Eventuali differenze tra il Prezzo ed il valore normale delle azioni della Società al momento dell'esercizio delle Opzioni e/o della consegna delle Azioni Optate, nonché l'eventuale differenza tra il Prezzo ed il corrispettivo conseguito dal Beneficiario o dagli Eredi in occasione della successiva vendita delle Azioni Optate, saranno soggette ad eventuale tassazione, nei casi e nei modi previsti dalle disposizioni fiscali di volta in volta vigenti.

11) Adeguamenti del Regolamento a seguito di operazioni straordinarie prima del periodo di esercizio delle opzioni

In caso di operazioni straordinarie sul capitale di SOGEFI S.p.A. o operazioni analoghe, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, distribuzioni straordinarie di dividendi, aumenti di capitale, gratuiti o a pagamento, raggruppamento o frazionamento di azioni, fusioni, scissioni, offerte pubbliche di acquisto o di scambio o altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni o sulle Azioni, il Consiglio di Amministrazione dovrà apportare al Regolamento le modificazioni ed integrazioni necessarie od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano.

12) Comunicazioni e Notifiche

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del Regolamento dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà validamente ed efficacemente eseguita al ricevimento della stessa, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1335 codice civile, se effettuata per lettera o telegramma, o al momento di accusazione di ricevuta mediante apposita dichiarazione (anche a mezzo telefax), se effettuata via telefax, sempreché sia indirizzata come segue:

- se alla Società:
SOGEFI S.p.A.
Via Barbieri, 2
46100 MANTOVA
fax n. 0376 374733

- se al Beneficiario: all'indirizzo indicato nella Scheda di Adesione.

restando inteso che in caso di modifica del proprio indirizzo come sopra individuato, dovrà esserne fornita comunicazione scritta, se da parte di un Beneficiario, alla Società, e, se da parte della Società, a ciascun Beneficiario, e la consegna di tale comunicazione al destinatario renderà efficace la modifica nei confronti di quest'ultimo.

Mantova, 22 aprile 2008

Carlo De Benedetti

Roberto Robotti

Antonio Tesone

ALLEGATO A

**SCHEDA DI ADESIONE
PIANO DI STOCK OPTIONS DI SOGEFI S.P.A.**

Spettabile
SOGEFI S.p.A.
Via Barbieri, 2
46100 MANTOVA

Il/la sottoscritto/a (di seguito il "Beneficiario")

Nato/a a il

Residente a

Telefono cod. fisc.

Dichiara di aver preso visione e piena cognizione del Regolamento del Piano di stock options della Società che costituisce parte integrante e sostanziale di questa Scheda di Adesione e che si intende qui interamente richiamato (anche nelle definizioni convenzionali di termini ed espressioni) e di accettarne integralmente, con la sottoscrizione di questa Scheda di Adesione e di copia del Regolamento stesso, i termini, le modalità e le condizioni.

Dichiara di essere informato/a che la presente Scheda di Adesione deve essere presentata presso la Società, a pena di decadenza dal diritto alla attribuzione delle Opzioni, entro e non oltre la data qui di seguito indicata:

Termine ultimo per la consegna di questa Scheda di Adesione
--	-------

Conferma a tutti gli effetti e sotto la propria esclusiva responsabilità, l'esattezza dei dati anagrafici sopra indicati.

Conferma di essere informato/a e di accettare che, qualora questa Scheda di Adesione risultasse incompleta in quanto non debitamente compilata o sottoscritta in tutte le sue parti, la stessa sarà priva di efficacia anche ai sensi dell'art. 1326, 4° comma, Codice Civile.

Prende atto che gli/le è stato attribuito dalla Società un numero massimo di Opzioni danti diritto alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni della Società, ai termini e alle condizioni di cui alla presente Scheda di Adesione ed al Regolamento del Piano di stock options.

Dichiara di essere a conoscenza e di accettare che il prezzo determinato dalla Società per l'esercizio di ciascuna Opzione dante diritto alla sottoscrizione di una azione della Società è stato determinato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento.

Chiede

che gli/le siano confermate dalla Società, mediante sottoscrizione di copia della presente Scheda di Adesione, la ricevuta della stessa, l'indicazione del prezzo al quale potranno essere, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, sottoscritte le azioni della Società al decorrere dei termini di cui all'articolo 7 del Regolamento, l'adesione al Piano di stock options, nonché l'attribuzione delle Opzioni.

_____, li _____

(il Beneficiario)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 Codice Civile, il Beneficiario dichiara di approvare specificamente per iscritto i seguenti articoli del Regolamento: 4. (Momento di attribuzione delle Opzioni e adesione al Piano), 5. (Natura e caratteristiche delle Opzioni), 7. (Data e termini per l'esercizio delle Opzioni), 10. (Sorte delle Opzioni in caso di cessazione del Rapporto di Lavoro), 11. (Regime fiscale delle Opzioni e delle azioni), 12. (Adeguamenti del Regolamento a seguito di operazioni straordinarie prima del periodo di esercizio delle opzioni).

_____, li _____

(il Beneficiario)

Per ricevuta di questa Scheda di Adesione, conferma dell'adesione al Piano e attribuzione delle Opzioni, nonché indicazione del prezzo unitario per azione:

Opzioni Attribuite	Prezzo per Azione
-------------------------------	-------	------------------------------	-------

_____, li _____

(SOGEFI S.p.A.)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente Scheda di Adesione saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali al Piano. Relativamente al suddetto trattamento, il Beneficiario potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. L'acquisizione dei dati personali è necessaria perché strettamente funzionale all'esecuzione del Piano; il mancato conferimento anche parziale dei dati determinerà l'irricevibilità della presente Scheda di Adesione. Titolare del trattamento dei dati è la Società. Il Beneficiario ai fini di quanto sopra presta il proprio consenso ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

(il Beneficiario)

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1) E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione sociale:

"SOGEFI S.p.A."

Art. 2) La Società, che si inibisce la raccolta del risparmio sotto qualsiasi forma, ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società od imprese, la gestione di patrimoni, l'acquisto e la cessione delle partecipazioni stesse.

In relazione all'oggetto, la Società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, commerciali, industriali ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione nonché prestare fidejussioni, avalli e garanzie di ogni tipo a terzi, comprese società del gruppo ed enti, anche con oggetto sociale diverso dal proprio ed in genere prestare garanzie anche reali per impegni altrui.

Potrà anche assumere, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Art. 3) La Società ha sede in Mantova.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire o sopprimere, in ogni tempo, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, rappresentanze, magazzini, depositi, in Italia o all'Estero.

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende eletto presso l'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Art. 4) La durata della Società è fissata sino a tutto il trentuno dicembre duemilacinquanta (31 dicembre 2050).

La Società potrà essere prorogata nella sua durata, oppure sciolta anticipatamente, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

CAPITALE

Art. 5) Il capitale sociale è di euro 60.388.739,84 (sessantamilionitrecentoottantottomilasettecentotrentanove virgola ottantaquattro) ed è diviso in n. 116.132.192 (centosedicimilionicentotrentaduemilacentonovantadue) azioni ordinarie da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 febbraio 2004, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 81.744 (ottantunomilasettecentoquarantaquattro) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2004".

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 febbraio 2005, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 290.160 (duecentonovantamilacentosessanta) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2005".

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 luglio 2005, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005,

ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 251.160 (duecentocinquantunmilacentosessanta) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option Straordinario 2005".

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 6 aprile 2006, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 799.448 (settecentonovantanovemilaquattrocentoquarantotto) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2006" approvato nella medesima riunione consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 aprile 2007, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 356.200 (trecentocinquantaseimiladuecento) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2007" approvato nella medesima riunione consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 22 aprile 2008, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi euro 455.000 (quattrocentocinquantacinquemila) da riservare in

sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2008" approvato nella medesima riunione consiliare.

Tutte le azioni sono raggruppabili in tagli o certificati secondo richiesta od opportunità.

L'aumento del capitale sociale potrà avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio e/o di altre categorie; i possessori di azioni delle varie categorie avranno diritto, proporzionalmente, di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria, ed in mancanza, o per la differenza, azioni delle altre categorie.

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle già esistenti, o anche diverse, sia mediante aumento di capitale, sia mediante conversione di azioni ordinarie e/o di risparmio e/o di altre categorie, non esigeranno ulteriori approvazioni da parte delle Assemblee speciali degli azionisti delle varie categorie di azioni.

Art. 6) Le azioni liberate sono nominative e possono essere convertite al portatore o viceversa quando non ostino divieti di legge.

Art. 7) L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli soci o gruppi di soci, di determinate attività sociali o di azioni o quote di altre aziende nelle quali la Società abbia partecipazione, il tutto salvo il disposto degli articoli 2327 e 2413 del Codice Civile.

Art. 8) Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, per il periodo di cinque anni dal 19 aprile 2005, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, per

un importo massimo di Euro 250.000.000 (duecentocinquantamiloni) di valore nominale con emissione di azioni con o senza sovrapprezzo, anche di categorie particolari (privilegiate, di risparmio, con prestazioni accessorie) da offrire in sottoscrizione ed anche al servizio di warrant o della conversione di prestiti obbligazionari anche emessi da terzi, sia in Italia che all'estero, ovvero da assegnare gratuitamente agli aventi diritto mediante imputazione a capitale della parte disponibile delle riserve e dei fondi risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la facoltà, per il periodo di cinque anni dal 19 aprile 2005 di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo ora residuo di euro **3.741.400 (tremilionisettecentoquarantunomilaquattrocento)** di valore nominale, con emissione di massime n. **7.195.000 (settemilionicentonovantacinquemila)** azioni con o senza sovrapprezzo, anche di categorie particolari (privilegiate, di risparmio, con prestazioni accessorie), da riservare in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile, a dipendenti della Società e di sue controllate, con facoltà per il Consiglio stesso di fissare il prezzo di emissione, i requisiti di sottoscrizione ed i limiti alla disponibilità delle azioni stesse, nonché in generale, modalità e termini di detta sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, per il periodo di cinque anni dal 19 aprile 2005, di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni o con diritti accessori di attribuzione di azioni, anche in valuta estera, fino ad un ammontare che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione alla data della deliberazione di emissione, non ecceda i limiti fissati dalla legge.

RECESSO DEL SOCIO

Art. 9) Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi previsti dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale, depositando le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

La lettera raccomandata deve essere spedita a tutti i soggetti sopra indicati entro 15 giorni dal giorno in cui è stata iscritta nel Registro delle Imprese la deliberazione assembleare che legittima il recesso, oppure, se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione assembleare, entro 30 giorni dal giorno in cui il socio recedente dimostri di esserne venuto a conoscenza.

Gli Amministratori dovranno annotare senza indugio nel libro soci l'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso.

Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della Società il quindicesimo giorno successivo alla data in cui è stata ricevuta l'ultima delle raccomandate A.R. inviate dal socio recedente a norma del terzo capoverso del presente articolo, fermo restando quanto stabilito dall'art. 2437 bis ultimo comma.

ASSEMBLEE

Art. 10) L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria a sensi di legge.

L'Assemblea degli Azionisti può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, ricorrendo le condizioni di legge, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 11) Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art. 12) Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno nella Gazzetta Ufficiale oppure sul quotidiano "La Repubblica" non meno di 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso indica il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso può essere prevista la data per eventuali convocazioni successive.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2% del capitale sociale possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. Delle integrazioni ammesse è data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale oppure sul quotidiano "La Repubblica", almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.

Art. 13) Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti per i quali, almeno due giorni non festivi prima dell'adunanza, l'intermediario abilitato abbia effettuato

alla Società la comunicazione prevista dalle norme vigenti per l'intervento in Assemblea; le azioni indicate nella comunicazione rimangono indisponibili sino al termine dell'assemblea.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Art. 14) L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed, in caso di sua assenza, nell'ordine, dal Vice - Presidente o dall'Amministratore Delegato, ed, in mancanza di quest'ultimo, da persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario, che è il Segretario del Consiglio di Amministrazione, o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

Art. 15) Per la regolarità della costituzione e per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sia in prima che nelle successive convocazioni, valgono le norme di legge.

Art. 16) Le deliberazioni dell'Assemblea saranno fatte constare da Processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge, e quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale sarà redatto da un Notaio, che funge anche da Segretario.

AMMINISTRAZIONE

Art. 17) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da cinque a quindici componenti, anche non soci, che durano in

carica per il periodo determinato dall'Assemblea, in ogni caso non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili.

L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione.

Agli Azionisti di minoranza è riservata la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto entro il termine di due giorni non festivi antecedenti l'Assemblea in prima convocazione; gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente meno del 20% del capitale sociale, potranno presentare liste contenenti non più di 3 candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano

assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti per i componenti il Consiglio di Amministrazione, nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente a sensi di legge e/o di regolamento.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.

Per poter conseguire la nomina dei candidati indicati, le liste presentate e messe in votazione devono ottenere una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai sensi del presente articolo per la presentazione delle liste stesse; in difetto di tali liste non verrà tenuto conto.

All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista. Tutti i Consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti ne determina la decadenza dalla carica.

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di Amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più Amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 C.C., assicurando il rispetto dei requisiti applicabili.

Art. 18) Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Presidente; può nominare anche un Vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio ha facoltà di nominare il proprio Segretario anche all'infuori dei suoi componenti.

Art. 19) Il Consiglio si riunisce, anche fuori della sede sociale, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, di norma trimestralmente e, comunque, ogni qualvolta gli interessi della Società lo esigano, anche su richiesta di due Consiglieri.

Il Consiglio si riunisce altresì su convocazione del Collegio Sindacale o di almeno uno dei suoi componenti, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione si farà a mezzo lettera raccomandata, telegramma, fax o posta elettronica e dovrà pervenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima.

Le riunioni del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervenga anche per teleconferenza, e/o videoconferenza, la maggioranza degli Amministratori in carica e dei Sindaci effettivi, tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati preventivamente informati della riunione ed i partecipanti siano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare.

Art. 20) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti ed, in caso di parità, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere

o visionare documenti.

Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che redige il verbale sottoscritto da entrambi.

Art. 21) Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo ai sensi di Legge.

La comunicazione viene effettuata verbalmente con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni consiliari e del Comitato Esecutivo, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di Legge.

Art. 22) Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

L'Assemblea potrà inoltre determinare a loro favore una indennità annuale ed, eventualmente, anche una partecipazione agli utili.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 23) Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, senza eccezione di

sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso fatta eccezione per i poteri che la legge o il presente Statuto riservano tassativamente all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative inderogabili, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% (novanta per cento) del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.

Art. 24) Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Amministratori Delegati fra i propri componenti determinandone nei limiti di legge funzioni ed emolumenti.

Può altresì nominare un Comitato Esecutivo composto da alcuni suoi componenti, determinandone nei limiti di legge le funzioni. Al Comitato Esecutivo, se non diversamente stabilito all'atto della nomina, si applicano le norme di funzionamento previste per il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio. Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica. Il Consiglio può inoltre nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Il Consiglio può costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e

propositive su specifiche materie, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e d'intesa col Presidente, previo parere del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale dovrà possedere una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione vigila, inoltre, affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 25) La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in ogni stato e grado di giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, disgiuntamente, al Vice-Presidente, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali, nei limiti dei poteri loro conferiti.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 26) Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e tre supplenti che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Agli Azionisti di minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti composte da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente ed, in ciascuna sezione, i candidati sono elencati in ordine progressivo.

Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono

essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale o quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto entro il termine di due giorni non festivi antecedenti l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque società od enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del D.Lgs. 58/1998, o candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa

applicabile o che non rispettino i limiti di cumulo degli incarichi stabiliti ai sensi di legge o di regolamento.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti per i componenti il Collegio Sindacale.

Le liste sono altresì accompagnate da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'esclusione del nominativo del candidato dalla lista messa in votazione.

All'elezione dei componenti il Collegio Sindacale si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi e due supplenti;
2. dalla lista degli Azionisti di minoranza rappresentata dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, l'altro componente effettivo e l'altro componente supplente;
3. in caso di presentazione di una sola lista, tutti i sindaci effettivi e supplenti

sono tratti da tale lista.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista degli Azionisti di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di presentazione di una sola lista, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco effettivo elencato al primo posto in tale lista.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
- b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

Le riunioni si tengono nel luogo di convocazione in cui deve trovarsi il Presidente.

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo può essere esercitato individualmente da ciascun componente il Collegio Sindacale; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due componenti il Collegio Sindacale.

CONTROLLO CONTABILE

Art. 27) Il controllo contabile è esercitato a norma di legge.

BILANCIO ED UTILI

Art. 28) Gli esercizi sociali si chiudono il trentun dicembre di ogni anno. Alla fine di ciascun esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del Bilancio a norma di legge.

Art. 29) Gli utili netti risultanti dal Bilancio regolarmente approvato, saranno distribuiti nell'ordine come segue:

- la quota del 5% (cinque per cento) alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la rimanenza a remunerazione del Capitale, salva la facoltà, dell'Assemblea, di determinare diverse destinazioni, accantonamenti o rinvii, ivi compresa la eventuale destinazione parziale prevista all'articolo 22 del presente Statuto.

Art. 30) Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previste dalla legge.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 31) Addivenendosi, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della Società, l'Assemblea Straordinaria stabilirà le modalità della liquidazione e procederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone poteri ed emolumenti.

NORME DI RINVIO

Art. 32) Per quant'altro non espressamente previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle norme di Legge.

F.to Rodolfo De Benedetti

F.TO DR. STANISLAO CAVANDOLI Notaio L.S.